

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
(Provincia di SAVONA)

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

Allegato al bilancio di previsione
per l'esercizio finanziario 2016 -2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, ai sensi e per gli effetti del dlgs 118/2011 e s.m.i., la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2016-2018 redatto entro il termine del 31 dicembre 2015 in luogo dell'ordinario termine del 31/07/2015 in conseguenza di proroga normativa

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tiene conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in armonia con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo ed in particolare:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Si procede con l'esame del programma di mandato e con l'esame delle condizioni esterne ed interne all'Ente.

PROGRAMMA DI MANDATO

In questa sede viene riproposto il programma di mandato dell'Amministrazione in carica.

Periodo 2012 – 2017 – Sindaco Fulvio Briano

Indirizzi generali di Governo approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale nr 12 del 24 maggio 2012

Il Lavoro, e l'Occupazione.

La situazione industriale di Cairo e delle sue attività produttive è tema primario e assume anche particolare valenza sia nel rapporto fra la tutela dell'ambiente e della salute sia della tutela dell'occupazione e del lavoro. Sul futuro industriale di Cairo e della Valle intera, non si potrà prescindere, in coerenza ed in continuità con gli indirizzi del mandato precedente, dalle tematiche relative al ciclo del carbone, al risanamento strutturale dell'Italiana Coke, alla reindustrializzazione dei siti dismessi. Relativamente ad ipotesi di nuovi insediamenti produttivi, l'impatto ambientale e le linee di sviluppo sancite dall'Unione Europea in tema di Green Economy saranno i riferimenti imprescindibili per ogni valutazione.

Obiettivi:

sviluppo del progetto “Cairo Sarà”,

iniziative ed azioni per favorire l'insediamento di nuove attività sul territorio;

proseguimento del rapporto fra territorio ed università sviluppando le sinergie con la S.r.l. Parco Tecnologico Ferrania, impegnata in ricerca, innovazione e specializzazione in favore delle imprese;

sviluppo della politica di diffusione del digitale e del wi – fi libero su tutta la città;

impegno per il mantenimento delle aziende già presenti sul territorio e sostegno alla specializzazione dell'indotto della grande industria.

La Tutela dell'ambiente e lo sviluppo del territorio

La scelta di assegnare per la prima volta le deleghe all'Industria ed all'Ambiente ad un singolo Assessorato evidenzia il convincimento di questa Amministrazione nel coniugare Industria e Ambiente.

Permarranno le politiche di verifica e “check-up” sullo studio della qualità dell'aria avviato in collaborazione con l'IST di Genova e si intensificherà il progetto di studio epidemiologico sul territorio della valle, stabilendo se possibile una rete con gli altri Comuni.

E' incontestabile che negli ultimi cinque anni sono stati raggiunti evidenti risultati in ordine al miglioramento non solo dell'ambiente, ma della stessa qualità della vita. Ne sono esempio la tutela del “Parco dell'Adelasia”, la rete del teleriscaldamento, i percorsi delle piste ciclabili e pedonali, le convenzioni con ditte per l'apposizione di tetti fotovoltaici; l'autorizzazione di parchi eolici per la produzione di energia elettrica; la realizzazione della “casetta dell'acqua pubblica”; i punti di distribuzione dell'acqua potabile filtrata all'interno delle scuole e nelle mense.

E' obiettivo sviluppare questi progetti secondo analoghi metodi di intervento, completare i percorsi delle piste ciclo-pedonali, mentre assicuriamo il nostro apporto in favore della realizzazione di un trasporto di tipo metropolitano ed integrato ferrovia-gomma, tra Cairo e Savona-Vado Ligure, per il quale ci impegniamo a reperire risorse per finanziare, con una quota adeguata, il relativo progetto di fattibilità.

Politiche urbanistiche:

E' fuori dubbio la centralità che avrà nei prossimi anni la stesura del P.U.C.- Piano Urbanistico Comunale – che guiderà lo sviluppo territoriale di Cairo, nel rispetto dei bisogni del cittadino, delle attese dei comparti e delle associazioni di categoria, dell'ambiente e del territorio, senza compromettere le risorse per le generazioni future, nella stessa logica positivamente sperimentata dal progetto "Cairo Sarà".

Obiettivi irrinunciabili a cui si potrebbe derogare solo in casi eccezionali pertanto saranno:

il consumo "zero" del territorio ed il ridimensionamento della cementificazione;

la salvaguardia delle risorse ambientali

lo sviluppo delle aree verdi e di quelle attrezzate

il mantenimento dell'Oasi faunistica e naturalistica del Parco dell'Adelasia e della Piana di Rocchetta;

lo sviluppo di progettualità diversificate sulle aree dismesse

la rivisitazione del piano parcheggi e di quello del traffico e della viabilità cittadina

il collegamento tra la nuova variante del Vispa e le aree produttive di Montecavaglione e Bragno, con conseguente deviazione del traffico pesante dall'abitato di quella Frazione e da quello di Farina e Passeggeri.

Le Politiche sociali, la Solidarietà ed il Volontariato

Le politiche sociali sono in oggi, nel nostro sistema Paese, fortemente compromesse, benchè esse siano tra le funzioni prioritarie dell'Ente Locale a tutela e a cura dei bisogni delle popolazioni.

A fronte dei tagli ai trasferimenti e degli effetti conseguenti alle diverse manovre governative direttamente indirizzate al cittadino, i Comuni sono e saranno sempre più in difficoltà, con il rischio di dovere limitare la propria azione al mero mantenimento dei servizi istituzionalmente obbligatori, se non addirittura costretti a ridurre l'erogazione, a scapito della popolazione più debole.

Resta poi il grave timore di dover rinunciare a eccellenti prestazioni sociali e presidi di servizio progettati, attuati e gestiti in oggi in favore delle tante e diverse componenti della Comunità locale e del Distretto Socio-Sanitario.

Con queste premesse e con la necessaria concretezza e lealtà progettuale, impegno tuttavia l'Amministrazione a mettere in campo tutte le strategie utili per affrontare questioni scottanti: quelle dei minori, degli anziani, dei giovani disoccupati, dei disabili, dei non autosufficienti, che già da tempo hanno superato, in modo esponenziale, la soglia del bisogno o della povertà.

Coerente ai propri principi di idealità e di responsabilità di governo, l'Amministrazione si è già fatta promotrice della Fondazione a scopi sociali denominata "Città di Cairo Montenotte", che coinvolge soggetti privati a sostegno delle politiche sociali utili ai cittadini. Per il futuro, senza voler delegare ad alcuno il proprio ruolo, l'Amministrazione assume preciso impegno a favorire ed affiancare le attività della Fondazione finalizzate ad interventi di utilità sociale e solidale per favore progetti rivolti a pluralità di soggetti aventi medesime problematiche, emergenze e disagi, diversamente – e lo si dice con onestà di pensiero – non più programmabili.

Appena abbozzato nella passata amministrazione, è nostro intento valutare un piano di fattibilità per ipotesi di realizzazione di una nuova residenza protetta per l'assistenza agli anziani. L'attuale Fondazione "Luigi Baccino" a 25 posti, pur rispondendo compiutamente ai suoi scopi, risulta insufficiente ad assorbire le richieste di accoglienza sempre più numerose, in una società sempre più connotata dai bisogni degli anziani soli o non autosufficienti.

Medesimo impegno è necessario dirigere verso operazioni di social housing a fronte di emergenti ed insistenti bisogni abitativi e disagi economici e sociali che colpiscono i nuclei familiari, specie quelli di nuova formazione e quelli composti da persone anziane.

L'azione di governo mirerà ancora a proseguire quel percorso felicemente avviato in favore della qualità della vita, della partecipazione e della socialità, che ha coinvolto l'infanzia, l'adolescenza, la scuola, i giovani, la famiglia e la terza età. In questo, fondamentale sarà la capacità di interagire con l'associazionismo ed il volontariato, che sono e restano – in ogni loro campo di intervento – risorse preziose ed irrinunciabili nell'organizzazione sociale della nostra Città, sotto il profilo culturale, sociale, sportivo, ricreativo e dell'intrattenimento, anche in favore di una Comunità che ha dimostrato di volersi sentirsi attiva e vivace nella promozione del proprio territorio e nella sua capacità di iniziativa e di distinzione.

In tema di socialità, l'Amministrazione conferma l'impegno in favore delle politiche giovanili. Coinvolgenti e di successo sono stati i progetti innovativi e le iniziative che hanno animato la nostra Città in questi anni. Proseguiremo quindi sulla scorta delle esperienze maturate e lavoreremo per assicurare ai nostri giovani spazi di aggregazione e di ritrovo per condividere passioni, interessi comuni e favorire – perché no – lo sviluppo di giovani talenti.

Politiche sanitarie

Il programma presentato agli elettori sulle questioni della Sanità entrano nello specifico in moltissimi aspetti che stanno a cuore della popolazione.

Riassumendoli, evidenzio:

Proseguimento di ogni forma di pressione affinché all'Ospedale di Cairo non venga a mancare nulla di quanto in oggi viene erogato, sia a livello di ricoveri, che di prestazioni ambulatoriali.

Potenziamento del Pronto Soccorso, perché è un'azione dalla quale non solo l'Ospedale di Cairo, ma l'intero territorio della Valle Bormida, non può prescindere, proprio per la tipologia del territorio stesso e per il bacino di utenza al quale il servizio risponde.

Migliore integrazione fra servizi sanitari di carattere ospedaliero e servizi sanitari territoriali, potenziando interventi fondamentali quali: l'assistenza domiciliata integrata di 1° e 2° livello; l'attivazione di ambulatori per le cronicità gli ambulatori di continuità assistenziale; il Centro di Pediatria di Gruppo con guardia medica Pediatrica; il progetto RAD-HOME (radiologia a casa); il progetto di collegamento internet con data base ospedale- medicina territoriale; il progetto di collegamento internet con data base radiologia-medicina territoriale; l'attivazione telemedicina per patologie cardiovascolari

Il Commercio

Quanto al commercio, delega che rimarrà almeno per questa prima parte di mandato in capo al Sindaco, sarà istituita nei prossimi giorni una Consulta del Commercio partecipata da un rappresentante per ogni associazione di commercianti presente con associati nel territorio comunale al fine di meglio coordinare e condividere le azioni e le politiche di sviluppo di questo settore.

La Scuola

L'Amministrazione nello scorso mandato ha operato energicamente affinché nelle Frazioni fosse mantenuta l'attuale organizzazione, avendo la convinzione che la scuola è il primo grande centro di vitalità e di aggregazione nelle aree periferiche. In stretto rapporto con le autorità scolastiche questa coalizione ribadisce la medesima volontà affinché i piani di riorganizzazione delle reti scolastiche sappiano recepire legittime rivendicazioni del territorio.

E' fuori dubbio che l'Amministrazione perseguirà quegli obiettivi e quelle sensibilità che hanno riaperto un dialogo ed una collaborazione fra l'istituzione Comune e l'istituzione Scuola, ricostruendo un legame fra giovani e giovanissime generazioni con la comunità.

Il Comune interagirà sempre più e sempre meglio, quindi con la realtà scolastica e le sue funzioni educative e formative nell'intento di offrire loro strumenti di pensiero, di coscienza e di esperienza per riflettere e analizzare gli eventi che li coinvolgono.

Il Centro di Educazione Ambientale ed il Progetto Egle sono risultati da cui ripartire per ideare ancora progettualità in raccordo con il territorio e con le diverse realtà che lo compongono.

Le politiche culturali

Il panorama culturale di questi ultimi anni si è particolarmente vivacizzato, dimostrando ampiezza di tematiche, proposte innovative, capacità educativa e formativa, forza di coinvolgimento e di fruizione per le diverse fasce di età.

E' quindi sui risultati già ottenuti che l'Amministrazione partirà nuovamente per consolidare un'attività culturale in tutte le sue diverse declinazioni e custodire un valore collettivo la cui tutela e promozione qualifica una società moderna e dinamica.

Forti delle strutture e dei servizi comunali, sarà – come sempre – fondamentale l'apporto di soggetti terzi – associazioni, scuola, centri – in un dialogo aperto e costruttivo.

Lo Sport

Gli interventi di miglioramento e di sviluppo dell'impiantistica sportiva - il palazzetto dello sport, il campo in erba in sintetico, la piscina estiva, il tennis – portati a compimento nel precedente mandato completano le nostre strutture, risultando non solo patrimonio della nostra Città e dei suoi cittadini, ma riferimento tecnico strutturale e funzionale capaci di accogliere eventi nazionali ed internazionali.

Obiettivi prossimi – oltre a quello ovviamente di seguire e curare la gestione del patrimonio sportivo – saranno l'intensificazione delle relazioni con le associazioni ed il volontariato e le politiche per incentivare la pratica sportiva a servizio della totalità dei cittadini.

Occorre, infine, ma non per ultimo, ricordare le opportunità che conseguiranno al riconoscimento di "Città Europea dello Sport", affinché Cairo emerga protagonista di eventi e manifestazioni di livello e di distinzione.

Le Frazioni

E' palese – e le politiche di questi ultimi cinque anni a loro specificatamente rivolte ne sono comprova - che le nostre Frazioni non rinunciano giustamente alla loro identità, pur dimostrando un vero spirito di appartenenza alla Città.

Innegabile è il dinamismo espresso dall'associazionismo locale, sia esso culturale, ricreativo o sportivo, che sa esercitare un ruolo di stimolo, di partecipazione e di vanto collettivo.

Con queste risorse, sarà facile per l'Amministrazione agire in linea alle aspettative dei Concittadini, anche in termini di erogazione locale di servizi e di opportunità sostenendo un patrimonio storico, di tradizioni e di folklore che indubbiamente trovano nelle Frazioni la loro migliore possibilità di recupero, di valorizzazione e di salvaguardia a beneficio della Città tutta.

La questione morale e la partecipazione

La nostra coalizione lavorerà affinché, con la partecipazione e la trasparenza sia sempre, più aperto il dialogo fra cittadini e istituzioni, principi in oggi, quanto mai irrinunciabile proprio alla luce dei fenomeni dell'antipolitica, della corruzione, dei privilegi, della cattiva gestione delle finanze pubbliche.

E' il panorama nazionale che impone a livello locale il tema della moralizzazione della vita pubblica ed è nostro impegno operare – ciascuno di noi - con etica, coerenza e trasparenza, seguendo regole chiare ed uguali per tutti sia nel comportamento che negli indirizzi di gestione.

Si tratterà, quindi, di rafforzare oltre la partecipazione, anche i meccanismi della trasparenza, puntando, in particolare, ad adottare, sempre meglio, pratiche e strumenti per coinvolgere i cittadini e definire le priorità, analizzare i bisogni, pianificare scelte e percorsi riferiti alla complessità della vita delle persone, dello sviluppo urbano della città, del suo destino produttivo ed occupazionale.

Inoltre operare in stretta sinergia con le Istituzioni territoriali, i soggetti pubblici e privati e l'associazionismo sarà ancora metodo politico e di governo per il futuro della nostra Città e della Valle Bormida.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

1.1 - I documenti di economia e finanza (DEF) varati dal Governo in questi ultimi anni pongono all'Amministrazione centrale e di conseguenza al sistema del Settore degli Enti Locali i seguenti obiettivi:

- la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione di Tributi Locali;
- Abolizione dell'IMU e della TASI prima casa;
- revisione del catasto degli immobili;
- lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- riordino del sistema delle partecipate degli enti locali;
- riordino del settore Idrico mediante costituzione di ATO operativi in sede Regionale e Provinciale;
- Riordino del sistema Province ed enti di vasta Area con passaggio di competenze e personale al sistema degli enti locali (Regione e Comuni);
- Riorganizzazione delle strutture amministrative verso obiettivi di efficientamento e riduzione di costi da attuarsi anche attraverso forme di cogestione di servizi pubblici quali la previsione di stazioni uniche appaltanti per l'affidamento di contratti.

2. Valutazione della situazione popolazione / territorio

2.1 - A) Caratteristiche generali della popolazione

I dati sono riferiti ai rilevamenti dell'anno 2014 quale ultimo dato definitivo.

2.1.1 – Popolazione legale al censimento	n°
2.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2014(art. 110 D. L.vo 77/95)	n° 13279
di cui:	
maschi	n° 6458
femmine	n° 6821
nuclei familiari	n° 6433
comunità/convivenze	n° 6
2.1.3 – Popolazione all'1.1.2014	n° 13416
2.1.4 – Nati nell'anno	n° 92

2.1.5 – Deceduti nell’anno	n° 176
saldo naturale	n° - 84
2.1.6 – Immigrati nell’anno	n° 407
2.1.7 – Emigrati nell’anno	n° 463
saldo migratorio	n° - 56
2.1.8 – Popolazione al 31.12.2014	n° 13279
di cui	
2.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n° 724
2.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 832
2.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1727
2.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n° 6403
2.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n° 3593
2.1.14 – Tasso di natalità	
Anno	Tasso
2011	% 6,7
2012	% 7,9
2013	% 7,3
2014	% 6,9
2.1.15 – Tasso di mortalità	
Anno	Tasso
2011	% 13,4
2012	% 15,4
2013	% 13,6
2014	% 13,3

2.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.

2.1.17 – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Cairo Montenotte può essere considerata nella media di quella che caratterizza l'entroterra della Regione Liguria. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente sull'industria ed imprese artigianali

2.2 - B) Caratteristiche generali del territorio

2.2.1 – Territorio e strutture

Superficie - in Km² 252,85

Strade - in km 700

Corsi d'acqua e acque pubbliche - in km 160

Piazze - in mq 11000

Aree verdi – in mq 115900

Sedi comunali - in mq 1213

Plessi scolastici – in mq 24857

Teatri, musei e spazi per la cultura – in mq 4250

Cimiteri – in mq 16900

Aree e impianti sportivi – in mq 7700

2.2.2 – Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato si

* Piano regolatore approvato si

* Piano edilizia economica e popolare no

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1 - organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;

1.1 - Organismi partecipati

Il Comune di Cairo Montenotte detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA
ACTS SPA	00317700094	2,89%
CIRA SRL	92054820094	49,8%
CONSORZIO IDRICO DEL FONTANAZZO	92010780093	50%
CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS RL IN LIQUIDAZIONE	03474720103	63,70

1.2 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti sia economia mediante utilizzo del personale comunale, sia in appalto a terzi mediante affidamenti secondo la normativa vigente. Il prospetto che segue riassume la situazione:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Impianti sportivi	Impiantistica comunale	Società Sportive
Piscina Comunale	Impianto comunale	Gestore esterno
Asilo Nido	Impianto non comunale	Gestore esterno
Teatro Comunale	Palazzo di Città	Gestore esterno
Biblioteca civica	Palazzo di Città	Gestione diretta del Comune
Lampade Votive cimiteriali	Cimiteri Comunali	Gestore esterno
Gestione dei cimiteri	Cimiteri Comunali	Gestione diretta del Comune
Mensa scolastica	Impiantistica comunale	Gestore esterno
Parcheggi custoditi e parchimetri	Impiantistica comunale	Gestione diretta del Comune
Pesa Pubblica	Impiantistica comunale	Gestione diretta del Comune

2 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

2. a) - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016 come segue:

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2016	
Descrizione intervento	Importo
Rifacimento Tetto Villa Sanguinetti	125.000,00
Scuola Secondaria 1 grado G:C: Abba – adeguamento norme antincendio	120.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali anno 2016	550.000,00
Altri interventi	
TOTALE	795.000,00
Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	55.000,00
Alienazioni	670.000,00
Contributi	70.000,00
TOTALE	795.000,00

L'intervento relativo al rifacimento del tetto di Villa Sanguinetti ha stanziamento a bilancio per la quota di compartecipazione del Comune (euro 55.000,00) sul capitolo 21020600 in conto gestione residui. La contabilizzazione del contributo regionale a bilancio avverrà al momento delle erogazioni.

Gli interventi relativi alla Scuola Abba e di asfaltatura sono finanziati con la vendita del Palazzo Sandro Pertini e quindi già contabilizzati a bilancio in quanto detta vendita è già formalizzati in atto scritto.

2 b) - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU, TASI, TARI

La legge di stabilità 2016 prevede la soppressione della Tassazione IMU nonché l'abrogazione della TASI su tutte le tipologie di abitazione principale.

Sono altresì esclusi dalla tassazione Comunale i fabbricati di categoria D che rimane allo Stato.

Aliquote Imu:

Abitazioni diverse dalla principale: 10,2 per mille

Aree fabbricabili : 10,2 per mille

Altri fabbricati : 10,2 per mille

Le aliquote Tasi previste sono le seguenti:

Abitazioni diverse dalla principale: 0,8 per mille

Aree fabbricabili : 0,8 per mille

Altri fabbricati : 0,8 per mille

Altri fabbricati di categoria D : 0,4 per mille

Altri fabbricati di categoria C1 e C3 : 0,4 per mille

Il gettito previsto per la TARI dovrà coprire il 100% dei costi di esercizio come previsto dalla vigente normativa. Le previsioni 2016-2018 sono state effettuate sulla base del piano finanziario derivante dalla gestione del servizio nel 2015

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si applicano le seguenti aliquote: 0,7 - Esenzione per i redditi inferiori o pari ai 7.500 Euro

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI,

TIPOLOGIA DI PUBBLICITA'	CATEGORIA NORMALE		CATEGORIA SPECIALE	
	tariffe con aumento 20% applicabile a tutto	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq.	tariffe con aumento 20% applicabile a tutto	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq.
			in Euro	
PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12, comma 1) effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti				
per ogni metro quadrato e per anno solare	€16,11	€20,14	€24,17	€30,21
per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)	€1,61	€2,01	€2,42	€3,02
per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)	-	€30,21		€40,28
per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)	-	€40,28	-	€50,36
qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	€32,23	€40,28	€40,28	€50,36
per la pubblicità luminosa che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50	-	€50,36	-	€60,43
per la pubblicità luminosa che abbia superficie superiore a mq. 8.50	-	€60,43	-	€70,50
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)				

effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)				
all'interno e all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€16,11	€20,14	-	-
all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	-	€30,21	-	-
all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	-	€40,28	-	-
qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	€32,23	€40,28	-	-
per la pubblicità luminosa che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50	-	€50,36	-	-
per la pubblicità luminosa che abbia superficie superiore a mq. 8.50	-	€60,43	-	-
PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)				
autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	€89,24	-	-	-
autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	€59,50	-	-	-
motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1.e 3.2.	€29,75	-	-	-
per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata				
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)				
per conto altrui				
con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	€49,58	€61,97	€74,37	€92,95
per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2)	€4,96	€6,20	€7,44	€9,30
per conto proprio				

tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)	€24,79	€30,99	€37,18	€46,48
tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	€2,48	€3,10	€3,72	€4,65
PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)				
per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione	€3,10	-	€4,65	-
per durata superiore a 30 giorni - indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera	€1,55	-	€2,32	-
PUBBLICITA' VARIA (art. 15)				
striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1)				
per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	€16,11	€20,14	€24,17	€30,21
con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno	€74,37	-	€111,55	-
con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno	€37,18	-	€55,78	-
mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	€3,10	-	€4,65	-
mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€9,30	-	€13,94	-
DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)				
la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 X 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:				
- per i primi 10 giorni	€1,36	€1,70	€2,04	€2,56
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€0,41	€0,51	€0,61	€0,77

per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)	€2,04	€2,56	€3,07	€3,83
per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)	€2,04	-	€3,07	-
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o o frazione	€0,61	-	€0,92	-
per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)	€2,73	-	€4,09	-
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o o frazione	€0,82	-	€1,22	-

COSAP

tariffe base

le tariffe si intendono per metro quadrato o metro lineare e sono da moltiplicare per i coefficienti stabiliti nell'allegato c.

a) occupazioni permanenti (tariffa annua)

prima categoria	€ 28,86
seconda categoria	€14,43

b) occupazioni temporanee (tariffa giornaliera)

prima categoria	€ 2,02
seconda categoria	€ 1,00

c) occupazioni temporanee area mercatale per “ precario”

€ 11,00

OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL SOTTOSUOLO PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E DEI RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI			
(art.22, <i>lettera G</i> , del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)			
Il canone annuale si riferisce ai distributori di carburante muniti di un solo serbatoio di capacità non superiore a litri 3.000			
Per i serbatoi di capacità maggiore e per i distributori muniti di due o più serbatoi, si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 22 - <i>lettera G</i> comma 3 - del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche			
A	categoria 1	canone annuo	€ 51,03
B	categoria 2	canone annuo	€ 30,88

OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO CON APPARECCHI PER LA DISTRIBUZIONE DI TABACCHI, BEVANDE, DOLCIUMI, PARAFARMACI E SIMILI.			
(art. 22 <i>lettera G</i> comma 7 del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)			
A	categoria 1	canone annuo	€ 13,43
B	categoria 2	canone annuo	€ 10,07

COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER LE SPECIFICHE ATTIVITA'	
TIPO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	COEFF. MOLTIPLICATORE
Occupazione temporanea generica	1
Occupazione per Attività Edilizia	1
Occupazione mercato settimanale su area pubblica mercatale effettuata dai titolari di concessioni decennali	0,98
Occupazioni per fiere e mercatini vari	3
Occupazione mercatini biologici e agro-silvo-pastorale	0,45
Occupazione temporanea per area attrezzata con tavoli sedie o de hors	0,33
Occupazioni per manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,18
Occupazioni temporanee per gli operatori dello spettacolo viaggiante e per gli operatori commerciali compresi negli organici dello spettacolo viaggiante nonché i mezzi abitativi. Per la metratura ricordarsi di applicare l'abbattimento dei metri secondo l'art. 22 comma i)	0,5
Temporanea di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	1
TIPO DI OCCUPAZIONE PERMANENTE	
TARIFFA BASE ANNUALE	1
Permanente di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	1
Occupazioni permanenti con Passi Carrabili - Passi Carrabili a raso con cartello - Svassi - Scivoli e Riserve di parcheggio per alberghi	1

Occupazione permanente con verande o strutture simili su suolo pubblico, destinate ad attività commerciali, di somministrazione e per la copertura di dehor.	1,5
--	-----

SERVIZI PUBBLICI

ASILO NIDO

Tipologia del servizio	Servizio erogato	Tariffa
ORARIO	<u>RESIDENTI</u>	<u>NON RESIDENTI</u>
7.30/16.00	€301,28	€491,36
8.30/14.30	€237,92	€373,70

€3,50 PER OGNI GIORNO DI PRESENZA AL NIDO
INDIPENDENTEMENTE

DALL' ORARIO E DALLA RESIDENZA.

ALLUNGAMENTO ORARIO RELATIVO ALLA FASCIA 7.30/16.00 **FINO ALLE ORE 17.00**

CON INTEGRAZIONE MENSILE DI € 50,00 INDIPENDENTEMENTE DALLA FREQUENZA.

ORARIO	POSTI	TARIFFA MENSILE
7,30/11,30	2	€200,00
9,00/13,00	1	€ 200,00 + € 3,50 (per ogni giorno di presenza)
13,00/17,00	2	€200,00

ALTRI SERVIZI

<u>Refezione scolastica</u>	Quota individuale	€ 3,50
<u>Peso pubblico</u>	Fino a 10.000 Kg	€ 3,60
	Oltre 10.000 Kg	€ 8,50
<u>Impianti sportivi</u>	Le società sportive convenzionate corrispondono al Comune una contribuzione del 30% dei costi.	
	Campo sportivo "Rizzo, Bragno, Baseball, softball"	
	Partita in diurna senza riscaldamento	€ 67,67
	Partita in diurna con riscaldamento	€ 94,81
	Partita in notturna senza riscaldamento	€ 79,52
	Partita in notturna con riscaldamento	€ 104,25
	Campo sportivo "Vesima in terra, Rocchetta"	
	Partita in diurna senza riscaldamento	€ 51,30
	Partita in diurna con riscaldamento	€ 80,07
	Partita in notturna senza riscaldamento	€ 63,00
	Partita in notturna con riscaldamento	€ 93,95
	Campo sportivo "Vesima in erba"	
	Partita in diurna senza riscaldamento	€ 137,65
	Partita in diurna con riscaldamento	€ 179,65
	Partita in notturna senza riscaldamento	€ 208,40
	Palazzetto dello Sport - Loc. Vesima	
	Ora per società Sportiva residente	€ 8,81
	Ora per società Sportiva esterna o priv.	€ 38,33
	Palestre scolastiche e pista di atletica in loc. Vesima (senza docce e senza numero di atleti)	
	Ora per società Sportiva residente	€ 3,36
	Ora per società Sportiva esterna o priv.	€ 14,66
<u>Trasporto scolastico</u>	Quota individuale	€ 110,00
<u>Cimiteriale</u>		
	Cremazione salme – pagata direttamente dai congiunti.	€ 0,00
	Esumazione	€ 200,00
	Inumazione	€ 200,00

	Traslazione da loculo piccolo	€ 260,00
	Traslazione da loculo grande	€ 260,00
	Estumulazione	€ 260,00
	Chiusura loculi piccoli e tomba di famiglia	€ 40,00
	Chiusura loculi grandi	€ 80,00
	Chiusura celletta	€ 40,00
Parcheeggi	Tariffa minima	€ 0,20
	Tariffa oraria	€ 0,75
	Tariffa giornaliera (solo parcheggio sotterraneo piazza Vittoria)	€ 4,00
	Tariffa mensile (solo parcheggio sotterraneo piazza Vittoria, su domanda annuale)	€ 50,00

2 c) - Spesa corrente e in conto capitale

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	118.424,82	118.424,82	118.424,82
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	533.572,26	502.170,55	502.170,55
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	301.874,75	303.253,83	303.253,83
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	403.242,71	381.598,08	381.598,08
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	541.343,96	533.325,49	533.325,49
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	592.060,12	585.709,11	585.709,11
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	350.153,95	234.772,83	234.772,83

1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	73.085,10	112.295,30	112.295,30
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	181.665,79	181.665,79	181.665,79
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	366.285,21	366.285,21	366.285,21
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	1.789,52	1.789,52	1.789,52
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	656.276,02	582.024,97	568.057,48
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	79.210,00	79.210,00	79.210,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	180.480,74	180.480,74	180.480,74
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	466.800,00	468.800,00	470.800,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	76.855,78	48.316,56	48.316,56
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	249.644,47	212.248,89	156.248,89
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	424.017,75	378.314,75	378.814,75
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	290.704,02	249.451,67	264.451,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	76.376,62	74.376,62	74.376,62
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	2.127.797,99	2.153.697,99	2.153.697,99

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	332.419,46	282.377,46	282.377,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	132.095,00	132.095,00	132.095,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	381.368,79	361.368,79	371.368,79
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	29.627,08	29.627,08	29.627,08
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	219.927,40	219.927,40	219.927,40
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	11.000,00	11.000,00	11.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	440,00	440,00	440,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	737.469,17	725.349,17	725.349,17
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	5	Interventi per le famiglie	267.365,44	267.365,44	267.365,44
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	504.660,49	504.455,37	481.792,46
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	8.000,00	8.000,00	8.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	144.729,50	144.907,73	144.907,73
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	25.000,00	21.500,00	21.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	65.088,18	59.102,50	69.700,98
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	226.939,94	226.312,94	226.312,94
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	1.010.178,50	0,00	0,00
50	Debito Pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	493.835,73	460.569,11	436.232,68
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	350.000,00	0,00	0,00

	TOTALE	12.683.306,28	11.204.722,73	11.125.854,39

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2016	2017	2018
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	2	Segreteria generale	40.000,00	0,00	0,00
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	129.056,52	92.932,32	92.932,32
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	6	Ufficio tecnico	17.580,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	120.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	154.453,99	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	22.754,75	29.550,95	29.550,95
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	20.923,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	236.314,63	59.101,90	59.101,90
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.039.251,20	463.924,33	113.924,33
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	732,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE				1.877.708,16	665.509,50	315.509,50

2 d) - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

TITOLO	Descrizione	2016	2017	2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	8.727.626,67	8.798.463,59	8.788.463,59
2	Trasferimenti correnti	1.455.310,96	1.337.044,82	1.297.044,82

3	Entrate extratributarie	2.465.989,60	1.862.637,72	1.862.637,72
4	Entrate in conto capitale	1.878.548,16	315.509,50	315.509,50
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	0,00	350.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00		
9	Entrate per partite di giro	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00
	TOTALE	17.662.475,39	15.448.655,63	15.048.655,63

ANALISI DELL'ENTRATA PER TIPOLOGIA

Titolo	Descrizione	Tipologia	Descrizione	2016	2017	2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	8.012.812,98	8.083.649,90	8.073.649,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	714.813,69	714.813,69	714.813,69
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.358.306,31	1.240.040,17	1.240.040,17
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da Imprese	97.004,65	97.004,65	57.004,65
3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	Entrate extratributarie	102	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	859.871,00	859.871,00	859.871,00
3	Entrate extratributarie	103	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.690,72	654.690,72	654.690,72
3	Entrate extratributarie	202	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.860,00	72.860,00	72.860,00

3	Entrate extratributarie	303	Interessi attivi	63,19	63,19	63,19
3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	617.431,88		
3	Entrate extratributarie	502	Rimborsi e altre entrate correnti	229.527,95	185.607,95	185.607,95
3	Entrate extratributarie	599	Rimborsi e altre entrate correnti	82.544,86	82.544,86	82.544,86
4	Entrate in conto capitale	102	Tributi in conto capitale	230.000,00	230.000,00	230.000,00
4	Entrate in conto capitale	300	Altri trasferimenti in conto capitale	43.015,84	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	310	Contributi regionali e altri enti per investimenti	382.796,42	10.000,00	10.000,00
4	Entrate in conto capitale	312	Altri trasferimenti in conto capitale	96.000,00	75.509,50	75.509,50
4	Entrate in conto capitale	401	: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.126.735,90	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	301	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	350.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	102	Entrate per partite di giro	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00
9	Entrate per partite di giro	199	Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	Entrate per partite di giro	201	Entrate per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per partite di giro	204	Entrate per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE				18.459.851,10	15.448.655,65	15.048.655,60

2 e) - Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014).

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.677.341,91
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.636.004,29

3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.918.246,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	12.231.592,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (8% su totale entrate correnti):	978.527,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014 (2)	487.033,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	3,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	11.418.363,36

La situazione dell'indebitamento dell'Ente è la seguente:

anno quota capitale quota interessi totale

2016	759.711,61	497.069,56
2017	789.906,46	463.194,65
2018	819.447,54	438.185,43

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente,:

	2015	2016	2017	2018
Residuo debito 1/1	11.463.186,88	11.418.363,36	10.654.526,70	10.211.103,28
Nuovi prestiti	711.532,57		350.000,00	
Prestiti rimborsati	756.356,09	763.836,66	793.423,42	809.185,57
Estinzioni anticipate	0			
Altre variazioni (meno)	0			
Debito residuo 31/12	11.418.363,36	10.654.526,70	10.211.103,28	9.401.917,71

Per il prossimo triennio si prevede di non dover utilizzare anticipazioni di cassa. Se questo dovesse avvenire, sarà conseguenza dei ritardi dei trasferimenti erariali che è circostanza non imputabile all'Amministrazione comunale.

2 f) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Utilizzo risultato amministrazione per spese correnti	797.375,70		
Entrate correnti (titolo I+II+III)	12.648.927,23	11.998.146,13	11.948.146,13
Fondo pluriennale vincolato correnti			
Entrate correnti destinate a investimenti			
Totale entrate correnti	12.648.927,23	11.998.146,13	11.948.146,13
Spese correnti (titolo I+IV)	13.447.142,93	11.997.306,13	11.947.306,13
titolo I	12.683.306,27	11.203.882,73	11.125.014,39
titolo IV	763.836,66	793.423,40	822.291,74
Avanzo (+) disavanzo (-)	- 840,00	840,00	840,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	1.878.548,16	665.509,50	315.509,50
Fondo pluriennale vincolato investimenti			
Entrate correnti destinate a investimenti			
Avanzo di amministrazione			
Totale entrata investimenti	1.878.548,16	665.509,50	315.509,50

Spesa investimenti (titolo II)	1.877.708,16	666.349,50	316.349,50
Avanzo (+) disavanzo (-)	840,0	-840,00	-840,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	350.000,00		
Spesa movimento fondi (titolo V)	350.000,00		
Avanzo (+) disavanzo (-)			
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-	-	-

Tabella equilibri bilancio competenza (cassa)

Descrizione	PREVISIONE 2016	
Fondo cassa al 31/12/2015		3.201.570,42
ENTRATA		
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.727.626,67
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.455.310,96
Titolo III	Entrate extratributarie	2.465.989,60
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.878.548,16
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo VI	Accensione di prestiti	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.785.000,00
	Totale entrata	20.864.045,81
SPESA		
Titolo I	Spese correnti	12.683.306,27
Titolo II	Spese in conto capitale	1.877.708,16
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	763.836,66
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	

Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.785.000,00
	Totale spesa	18.459.851,09
Fondo cassa presunto al 31/12/2016		2.404.194,72

3 - Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale il 2016 si caratterizza per una conferma delle restrizioni già previste dalla normativa negli anni passati, degli spazi di manovra dell'ente locale.

I vincoli sono i seguenti:

Rispetto del limite ex art. 1 comma 557 quater legge n.296/2006: (riduzione delle spese del personale rispetto alla spesa del personale media del triennio precedente) le previsioni 2016 sono coerenti.

Rispetto del limite ex art. 1, comma 557, lettera a) legge n.296/2006: (riduzione delle spese del personale rispetto al complesso della spesa corrente) le previsioni 2016 sono coerenti.

Rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 5, dl 90/2014 (resti personale cessato) – le previsioni 2016 sono coerenti.

Rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato): Non è prevista assunzione di spesa nella tipologia considerata

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

In relazione ai vincoli finanziari, alla luce delle recente interpretazione della Corte dei Conti Sezioni autonomie delibera 22/09/2015 nr. 28 dell'art 3 comma 5 del D.L90/2014, si rappresenta che nel triennio 2011- 2013 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, il cui costo effettivamente sostenuto, rapportato ad anno (con esclusione delle cessazioni per mobilità), è stato pari a € 195.303,46 (pari a nr.7 dipendenti cessati) e che conseguentemente la capacità assunzionale dell'ente nel 2014 è data dai resti del triennio precedente pari a € 55.423,35, in quanto non è stata fatta nessuna assunzione a tempo indeterminato negli anni 2011-2013 ad eccezione dei trasferimenti per mobilità che sono neutri.

Assunzioni	Importo anno precedente	%	%
2011	113.490,12	(20%)	22.698,02
2012	25.082,63	(40%)	10.033,05
2013	56.730,71	(40%)	22.692,28
2014	0		

Pertanto la capacità assunzionale dell'ente nel 2014 è data dai resti del triennio anni precedente (2011-2012-2013) pari a €55.423,35

Nell'anno 2016 vi saranno nr 5 cessazioni di figure di personale per pensionamento;

Nell'anno 2017 vi saranno nr 2 cessazioni di figure di personale per pensionamento;

Nell'anno 2018 non sono previste cessazioni di personale per pensionamento.

Il riferimento per i resti assunzionali è il triennio 2015/2017

Assunzioni	Cessazioni importo anno precedente	%	% di assunzione	periodo	resti	Budget assunzionale
2015	110.234,29	60	66.140,57	(2011-2012-2013)	55.423,35	121.563,92
2016	30.121,26	80	24.097,01	(2012-2013-2014)	32.725,43	56.822,44
2017	161.341,18	80	129.072,94	(2013-2014-2015)	88.832,85	217.905,79
triennio 2015-2017	301.696,73		219.310,53			

LIMITI DELLA PROGRAMMAZIONE

RISPETTO DEL LIMITE DELLA MEDIA DELLA SPESA DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2011-2013

Il Comune di Cairo M.te è ente soggetto a patto di stabilità e pertanto, ai fini del calcolo del limite alla spesa di personale occorre fare riferimento alla media di spesa del personale del triennio precedente ai sensi del d.l.90/2014 art.3

Nel triennio 2011-2013 si evidenzia il seguente trend:

	Spesa anno 2011	Spesa anno 2012	Spesa anno 2013	Media triennio
spesa personale dipendente comprensiva oneri IRAP, spesa titolo 1°intervento 01 e 07	2.674.737,00	2.517.257,00	2.494.354,00	6.023.445,33
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo spesa titolo 1°intervento03	18.369,00	17.931,00	17.467,00	42.122,33
Totale spese di personale	2.693.106,00	2.535.188,00	2.511.821,00	6.065.567,67
Componenti escluse(oneri per rinnovo contrattuale, spese per categorie protette)	531.013,8	504.990,20	499.107,30	1.202.373,10
Componenti assoggettate al limite di spesa	2.162.092,2	2.030.197,80	2.012.713,70	2.068.335,00

DIMINUIZIONE DELL'INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE RISPETTO ALL'INCIDENZA MEDIA NEL TRIENNIO 2011-2013

Altro parametro dettato dalla Corte dei Conti è la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla media del triennio precedente

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
SPESA CORRENTE	10.847.089,34	12.289.253,10	13.227.837,08	
SPESA PERSONALE	2.162.092,20	2.030.197,80	2.012.713,70	
INCIDENZA %	19,93	16,52	15,22	17,22

4 - Patto di stabilità interno

Gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016,2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

A seguito della legge di stabilità 2016 il quadro normativa del patto si è variato e non è più prevista la fissazione di obiettivi. Resta invece l'obbligo di restituzione delle quote di patto orizzontale già attivate negli anni pregressi.

Lo schema è formulato sulla base delle disposizioni della legge di stabilità 2016 che modifica le regole sul patto di stabilità .

Il rispetto del patto 2016 è assicurato conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali corrispondono ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato e le spese sono quelle dei titoli 1, 2 e 3. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza si computa il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (che va calcolata).

Nella parte entrata corrente viene escluso il trasferimento statale per il fondo IMU-TASI.

Nelle spese correnti del Titolo 1 viene escluso il fondo crediti dubbia esigibilità finanziato con l'avanzo di amministrazione.

Nella parte riscossioni Entrata titolo 4 viene escluso il finanziamento del mutuo 2017.

Nell'anno 2016 si restituisce la quota di patto regionale orizzontale utilizzato per l'anno 2014.

Non vi sono stanziamenti sul Fondo Pluriennale Vincolato.

Le previsioni del bilancio 2016 -2018 rispettano gli obiettivi del patto di stabilità.

Si riassume nel seguente sintetico prospetto la situazione previsionale del patto di stabilità 2016:

PATTO STABILITA' INTERNO 2016-2018
(Legge di Stabilità n. 183 del 12 novembre 2011, articoli 30 e seguenti)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.727.626,67	8.798.463,59	8.788.463,59
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.455.310,96	1.337.044,82	1.297.044,82
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	286.220,84		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.169.090,12	1.337.044,82	1.297.044,82
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.465.989,60	1.862.637,72	1.862.637,72
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.878.548,16	315.509,50	315.509,50
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.241.254,55	12.313.655,63	12.263.655,63
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.683.306,27	11.203.882,73	11.125.014,39
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	219.742,73	226.312,94	226.312,94
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	998.256,04	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	11.922,46	-	-

I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11.453.385,04	10.977.569,79	10.898.701,45
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.877.708,16	666.349,50	316.349,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.877.708,16	666.349,50	316.349,50

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.331.093,20	11.643.919,29	11.215.050,95
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		910.161,35	669.736,34	1.048.604,68
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^(solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	- 892.000,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		18.161,35	669.736,34	1.048.604,68

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare solo se l'attività di spesa ha il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 è redatto secondo il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma nove, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie. Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sette, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma individua gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato nonché l'individuazione dei responsabili gestionali. Non è possibile distinguere per programma un responsabile gestionale posto che alcuni programmi sono trasversali a vari settori.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi Istituzionali

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	118.424,82	118.424,82	118.424,82	355.274,46
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	118.424,82	118.424,82	118.424,82	355.274,46

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale. Racchiude le spese per le indennità di carica degli amministratori, per i compensi per gli organi istituzionali di supporto quali il Revisore del Conto e il Nucleo di valutazione del personale, le indennità previste di legge quali quelle per l'indennità delle farmacie sul territorio.

b) Obiettivi

Erogare le indennità ed i compensi per gli organi istituzionali e per gli organismi previsti dalla normativa quali organi interni dell'amministrazione

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese in conto investimenti.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	533.572,26	502.170,55	502.170,55	1.537.913,37
Spese in conto capitale	40.000,00			40.000,00
Totale spese programma	573.572,26	502.170,55	502.170,55	1.577.913,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma di lavoro dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..).

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche e di supporto agli organi di direzione politica (segreteria del Sindaco).

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

1. Programmazione opere pubbliche

E' prevista una spesa di investimento di Euro 40.000,00 per rinnovo hardware del Comune in generale e specificatamente per il rinnovo dei computer obsoleti.

2. Personale

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Segretario	1
Istruttore direttivo	4
Istruttore amministrativo	4
Esecutore/collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	301.874,75	303.253,83	303.253,83	908.382,41
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	301.874,75	303.253,83	303.253,83	908.382,41

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Nel corso del 2016 si avvia il nuovo sistema contabile di cui al Dlgs 118/2011 che prevede l'introduzione della contabilità economica. Viene altresì avviato il sistema di trasmissione degli atti contabili al Tesoriere mediante invio on line con firma elettronica.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011.

b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.

Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	1
Istruttore direttivo	4
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	403.242,71	381.598,08	381.598,08	1.166.438,87
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	403.242,71	381.598,08	381.598,08	1.166.438,87

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Nel 2016 si completa la ristrutturazione dell'Ufficio tributi Comunali mediante il cambio dei programmi informatici relativi alla gestione delle imposte comunali. Viene altresì prevista l'avvio di una attività specifica di controllo resa possibile con le nuove procedure informatiche che consentiranno l'incrocio dei dati catastali con la banca dati tributaria costituitasi negli anni con le dichiarazioni dei contribuenti.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	3
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	541.343,96	533.325,49	533.325,49	1.607.994,94
Spese in conto capitale	129.056,52	92.932,32	92.932,32	314.921,16
Totale spese programma	670.400,48	626.257,81	626.257,81	1.922.916,10

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'attività relativa al corretto utilizzo dei beni, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi. Si procederà pertanto sia con il personale interno mediante interventi diretti in economia e mediante affidamenti di lavori a soggetti esterni nel rispetto della normativa pubblica in materia di lavori pubblici.

Il piano triennale di alienazione di beni immobili, come allegato al presente DUP, avrà evidenza contabile solo ad avvenuta vendita stipula contrattuale, e questo nel rispetto dei principi contabili di cui al dlgs 118/2011-

Nella missione vengono comprese le spese di parte corrente relative alle utenze, canoni, illuminazione pubblica.

L'illuminazione pubblica è la spesa più rilevante e ammonta a circa 430 mila euro per anno.

1. Programmazione opere pubbliche

La spesa di investimento è costituita in parte per interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali.

E' previsto uno specifico intervento per l'anno 2016 di Euro 45.000,00 per lavori sull'edificio del CRAL di San Giuseppe finalizzati a ricavare un complesso ambulatoriale.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	592.060,12	585.709,11	585.709,11	1.763.478,34
Spese in conto capitale	17.580,00			-
Totale spese programma	609.640,12	585.709,11	585.709,11	1.781.058,44

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione racchiude le spese occorrenti per il funzionamento dell'Ufficio tecnico comunale (Personale, attrezzature, spese di acquisto di magazzino).

L'Ufficio attende alla manutenzione e alla gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

L'ufficio provvederà inoltre alla progettazione degli interventi ove non sia necessario un affidamento a tecnici esterni ed al controllo dell'esecuzione degli stessi in caso di affidamento a terzi.

Nel triennio di riferimento continuerà la collaborazione con il Comune di Giusvalla per la gestione in accordo consortile del servizio di CUC (centrale unica committenza) per gli affidamento contrattuali superiori ai 40 mila Euro. La collaborazione avrà seguito, naturalmente, se permarranno le condizioni normative in oggi vigenti-

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

1. Programmazione opere pubbliche

La spesa di investimento di Euro 17.580,00 è finalizzata all'acquisto di un mezzo con cassone per l'attività degli operai dei servizi esterni.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	1
Istruttore direttivo	3
Istruttore amministrativo	6
Esecutore/collaboratore amministrativo	3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	350.153,95	234.772,83	234.772,83	819.699,62

Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	350.153,95	234.772,83	234.772,83	819.699,62

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali. Nell'anno 2016 il servizio dovrà far fronte ad appuntamenti elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	4
Istruttore amministrativo	5
Esecutore/collaboratore amministrativo	2

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	73.085,10	112.295,30	112.295,30	297.675,70
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	73.085,10	112.295,30	112.295,30	297.675,70

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server di rete.
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	2
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	0

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 – Risorse umane

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	181.665,79	181.665,79	181.665,79	544.997,37
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	181.665,79	181.665,79	181.665,79	544.997,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

Nel triennio 2016 /2018 i pensionamenti che andranno a determinarsi non verranno sostituiti da nuovo personale e il funzionamento degli uffici e servizi avrà luogo con il personale in servizio opportunamente riallocato anche a seguito di riorganizzazioni interne.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma in quanto il personale incaricato ha costo imputato nel programma 02, missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	366.285,21	366.285,21	366.285,21	1.098.855,64
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	366.285,21	366.285,21	366.285,21	1.098.855,64

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, le spese per l'eventuale IVA a debito da riversare sulle attività commerciali, premi assicurativi, spese postali, altre spese non aventi una destinazione individuabile in maniera univoca.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento.

2. Personale

Non è vi è personale specificamente dedicato a questo programma in quanto il personale dedicato al servizio ha imputazione di costo sui programmi 02 e 03, missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici Giudiziari

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	1.789,52	1.789,52	1.789,52	5.368,56
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	1.789,52	1.789,52	1.789,52	5.368,56

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali sede di uffici giudiziari (ex locali destinati alle attività del Giudice di Pace) . L'Ufficio del Giudice di Pace è stato accorpato all'Ufficio di Savona per cui i locali interessati sono oggi privi dell'effettivo utilizzo se non in merito alla conservazione di pratiche dell'archivio giudiziario che devono ancora essere trasferite alla sede centralizzata. Il Comune ha ancora attive sull'immobile utenze elettriche e telefoniche per garantire i sistemi di sicurezza e di allarme.

L'edificio, una volta completamente dismesso, sarà posto nelle procedure di alienazione.

b) Obiettivi

Liquidazione delle utenze ancora attive nell'edificio e successiva rendicontazione ai fini del conseguente rimborso.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	656.276,02	582.024,97	568.057,48	1.806.358,47
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	656.276,02	582.024,97	568.057,48	1.806.358,47

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

Nel triennio di riferimento continuerà la collaborazione con i Comuni di Altare e Carcare per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale e per l'assegnazione del Comando unitario.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	6
Istruttore amministrativo	6
Esecutore/collaboratore amministrativo	0

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	79.210,00	79.210,00	79.210,00	237.630,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	79.210,00	79.210,00	79.210,00	237.630,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio e si compone nei trasferimenti ad asili privati e nei costi di utenza e canoni per gli asili comunali.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifici interventi. Si procederà comunque alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ove occorrente.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 03 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	180.480,74	180.480,74	180.480,74	541.442,22
Spese in conto capitale	120.000,00			120.000,00
Totale spese programma	300.480,74	180.480,74	180.480,74	641.442,22

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi agli Istituti scolastici per spese di loro funzionamento.

Il Comune sostiene altresì le spese di gestione degli immobili (utenze elettriche, di riscaldamento, acqua), spese di manutenzione ordinaria.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

1. Programmazione opere pubbliche

E' previsto l'intervento di Euro 120.000,00 sull'edificio della scuola secondaria G.C. Abba per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 03 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	466.800,00	468.800,00	470.800,00	1.406.400,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	466.800,00	468.800,00	470.800,00	1.406.400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa scolastica, e trasporto alunni.

Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne. Il servizio di mensa scolastica è stato affidato dopo l'espletamento di gara in sede comunitaria, andata deserta, mediante trattativa a cottimo fiduciario a ditta locale. Il servizio di trasporto alunni è stato affidato alla TPL, ditta consortile regionale per il trasporto pubblico a cui partecipa il Comune di Cairo Montenotte, mediante affidamento "In house".

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 03 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	76.855,78	48.316,56	48.316,56	173.488,90
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	76.855,78	48.316,56	48.316,56	173.488,90

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi per acquisto libri di testo, assistenza scolastica per bambini in difficoltà, borse di studio) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune. Le risorse sono tratte in via principale dai trasferimenti regionali

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 012 missione 7.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti				
Spese in conto capitale	99.396,82			99.396,82
Totale spese programma	99.396,82			99.396,82

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inseriti gli interventi di spesa sugli immobili di interesse storico.

b) Obiettivi

Conservazione del patrimonio immobiliare

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti i seguenti interventi di completamento delle opere finanziate sui fondi Fas.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 01 missione 5.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	249.644,47	212.248,89	156.248,89	618.142,25
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	249.644,47	212.248,89	156.248,89	618.142,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi; la gestione mediante affidamento a terzi della stagione teatrale; la gestione e l'organizzazione in proprio di iniziative culturali quali mostre, concerti, spettacoli.

Ad avvenuto completamento degli investimenti programmati con le risorse dei fondi FAS, sarà data apertura ad un nuovo museo "Il Museo della fotografia" che avrà apertura in Palazzo Scarampi.

In particolare verrà fornita collaborazione alle associazioni di volontariato (Pro loco) nell'organizzazione di eventi da loro promossi e realizzati.

Verrà altresì verificata la possibilità di concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalle strutture comunali (Teatro e locali Palazzo di Città) e Biblioteca Comunale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	424.017,75	378.314,75	378.814,75	1.181.147,25
Spese in conto capitale	154.453,99	29.550,95	29.550,95	213.555,89
Totale spese programma	578.471,74	407.865,70	408.365,70	1.394.703,14

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Il Comune dispone di un ampio patrimonio sportivo che è affidato per la gestione alle società utenti. Nel 2015 si è provveduto ad indire con gare a cottimo fiduciario aperte alle società sportive la gestione degli impianti.

Nel 2016 vi sarà il nuovo affidamento della piscina comunale a gestore scelto con gara a cottimo fiduciario aperta ai gestori degli impianti natatori delle Province confinanti con il territorio comunale.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti per l'anno 2016 i seguenti interventi;
 27.926,75 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti;
 12.335,64 euro per acquisto beni ad arredo del bocciodromo comunale;
 24.720,66 euro per opere sul sistema antincendio palazzetto comunale del Vesima
 39.470,94 euro per intervento sugli spogliatoi impianto campo di calcio " Cesare Brin"
 50.000,00 euro per l'acquisto di materiale cinematografico da posizione presso il Teatro comunale

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale occorrente è imputato come costo sul programma 03 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	290.704,02	249.451,67	264.451,67	804.607,36
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	290.704,02	249.451,67	264.451,67	804.607,36

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio. Prosegue altresì la collaborazione con i Comuni limitrofi per la gestione associata del servizio SUAP, e per il rilascio delle pratiche soggetto a vincolo paesaggistico e di prevenzione al rischio idrogeologico.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Non sono previsti specifici interventi

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0

Istruttore direttivo	3
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	0

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 – Difesa del suolo

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti				
Spese in conto capitale	20.923,00			20.923,00
Totale spese programma	20.923,00			20.923,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la realizzazione a tutela del suolo,

b) Obiettivi

Tutela del suolo.

1. Programmazione opere pubbliche

E' previsto un intervento da realizzarsi con l'annuale contributo provinciale derivante dai proventi dei canoni demaniali

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma e le risorse umane sono tratte dal personale che opera sul programma 07 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	76.376,62	74.376,62	74.376,62	225.129,86
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Totale spese programma	86.376,62	86.376,62	86.376,62	255.129,86

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale verrà promossa in collaborazione con la struttura regionale della CEA, a cui il comune partecipa unitamente ad altri Comuni e che ha sede presso struttura comunale.

Sono previsti anche interventi contro il randagismo e le per le colonie feline.

Sono previsti interventi specifici per la tutela dell'ambiente (euro 13.700,00).

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

1. Programmazione opere pubbliche

Si prevede un intervento di Euro 10.000,00 da finanziare con il contributo del BIM.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma e le risorse umane sono tratte dal personale che opera sul programma 07 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	2.127.797,99	2.153.697,99	2.153.697,99	6.435.193,96
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	2.127.797,99	2.153.697,99	2.153.697,99	6.435.193,96

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata mediante la continuazione del servizio di raccolta porta a porta.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

1. Programmazione opere pubbliche

La programmazione delle spese di investimento non prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma e le risorse umane sono tratte dal personale che opera sul programma 07 missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 – Servizio idrico integrato

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	332.419,46	282.377,46	282.377,46	897.174,39
Spese in conto capitale	236.314,63	59.101,90	59.101,90	354.518,43
Totale spese programma	568.734,09	341.479,36	341.479,36	1.251.692,82

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato verrà gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'ATO, sub ambito, della Provincia di Savona. Il soggetto gestore è stato individuato dalle autorità di ambito nel CIRA srl che è società partecipata dal Comune di Cairo Montenotte.

La CIRA srl ha in corso procedure di allargamento della compagine sociale nei confronti di tutti i Comuni che costituiscono il territorio dell'ambito di competenza e che include il Comune di Cairo Montenotte.

Il Comune partecipa mediante conferimento di quote in conto costi gestione.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l'ATO provinciale, sub ambito Valbormida.

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti i seguenti lavori:

38.314,63 euro per interventi di manutenzione straordinaria sulle fognature;

30.000,00 euro per l'attivazione di un sistema di autocontrollo sulle stazioni di sollevamento;

90.000,00 euro per lavori sulla fognatura delle località Ville;

8.000,00 euro per lavori sulle fognature delle frazioni Chinelli, Bellini e Carnovale;

70.000,00 euro per lavori sulle fognature del centro storico di Rocchetta

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	132.095,00	132.095,00	132.095,00	396.285,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	132.095,00	132.095,00	132.095,00	396.285,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano che si concretizza nella partecipazione ai costi della struttura consortile che ha riferimento presso la Provincia di Savona.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese in conto capitale

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

	2016	2017	2018	Totale triennio
	381.368,79	361.368,79	371.368,79	1.114.106,38
Spese correnti				
Spese in conto capitale	88.652,85	88.652,85	438.652,85	88.652,85
Totale spese programma	487.831,74	487.831,74	837.831,74	1.286.189,53

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario.

Sulla spesa corrente vi è una spesa di 323 mila euro annuali per lo sgombero neve.

La viabilità comprende altresì la gestione dei parcheggi pubblici liberi e a pagamento. Per la gestione dei parcheggi a pagamento, la raccolta delle monete avviene a cura del personale del servizio finanziario, mentre la gestione delle procedure di tutela e manutenzione dei parchimetri è affidata al personale del servizio della polizia municipale.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e servizio di sgombero neve.
Gestione delle attività dei parcheggi auto liberi e a pagamento.

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti i seguenti interventi:

128.851,60 per manutenzione straordinaria;

273.399,60 per completamento lavori fas e montecavaglione;

47.000,00 per la realizzazione di nuovi parcheggi in frazione Bragno

550.000,00 per interventi di asfaltatura

20.000,00 per sistemazione viabilità di Corso Dante;

20.000,00 per interventi sugli impianti di illuminazione pubblica

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione di un intervento di 350 mila euro da realizzarsi nel 2017 per opere di manutenzione straordinaria stradale.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma e quello dedicato è tratto dal programma 02, missione 1, e dal programma 01 missione 3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	29.627,08	29.627,08	29.627,08	88.881,25
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	29.627,08	29.627,08	29.627,08	88.881,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato il piano di protezione civile. Nel corso del triennio di riferimento si darà attuazione a quanto in esso previsto e contenuto.

Nell'ambito della protezione civile opera anche il servizio di Antincendio Boschivo che è gestito in forma comprensoriale con Comuni limitrofi e che vede il Comune di Cairo agire quale capofila e destinatario, nel palazzo dove hanno sede gli uffici della polizia municipale, della sede operativa della protezione antincendio e della protezione civile.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale nonché per gli interventi ordinari di protezione civile e di prevenzione contro gli incendi boschivi.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimenti.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma e quello operante opera tratto dal programma 06 missione 1 e programma 01 missione 3.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	219.927,40	219.927,40	219.927,40	659.782,20
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	219.927,40	219.927,40	219.927,40	659.782,20

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma in quanto il costo del personale dedicato è inserito nel programma 07, missione 12.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 2 – interventi per disabilità

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'intervento è finalizzato a garantire il trasporto scolastico a bambini disabili delle scuole medie inferiori. E' interamente finanziato da un trasferimento della Provincia di Savona

b) Obiettivi

Garantire il servizio di trasporto mediante affidamento a ditta esterna scelta con procedura di gara.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Non vi sono beni comunali utilizzati nel servizio

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 3 – Interventi per gli anziani

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	440,00	440,00	440,00	1.320,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	440,00	440,00	440,00	1.320,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani in particolare le spese di trasporto per il soggiorno estivo.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma in quanto il costo del personale dedicato è inserito nel programma 07, missione 12.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	737.469,17	725.349,17	725.349,17	2.188.167,52
Spese in conto capitale	732,00			732,00
Totale spese programma	738.201,17	725.349,17	725.349,17	2.188.899,52

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese gestite dal Distretto Socio sanitario che è struttura associativa dei Comuni prevista dalla normativa regionale e che vede il Comune di Cairo Montenotte quale capofila e soggetto che include nel proprio bilancio la gestione economica delle iniziative.

Gli interventi sono in gran parte finanziati dai trasferimenti regionali che vengono gestiti dal Comune di Cairo Montenotte in ambito comprensoriale ATS.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

1. Programmazione opere pubbliche

Vi è la spesa capitale di Euro 732,00 finalizzata all'acquisto di hardware (personal computer).

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma in quanto il costo del personale dedicato è inserito nel programma 07, missione 12.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 5 – Interventi per le famiglie

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	267.365,44	267.977,44	267.977,44	803.320,32

Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	267.365,44	267.977,44	267.977,44	803.320,32

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività a sostegno delle famiglie per assistenza sanitaria, (contributo all'Asl Savonese per la struttura Cairo Salute), e per l'assistenza agli anziani e persone bisognose mediante contributi per le rette di ricovero in strutture di accoglienza.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	504.660,49	504.455,37	481.792,46	1.490.908,32
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	504.660,49	504.455,37	481.792,46	1.490.908,32

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale;
- gestione di attività socio assistenziali

Sul programma sono altresì inserite le spese di tutto il personale che opera sulle missioni socio - assistenziali.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	4
Istruttore amministrativo	3
Esecutore/collaboratore amministrativo	3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate al sostegno dell'attività svolta dalla Croce Rossa.

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere l'attività della Croce Rossa di Cairo Montenotte

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	144.729,50	144.907,73	144.907,73	434.544,97
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale spese programma	154.729,50	154.907,73	154.907,73	464.544,97

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

Il servizio di illuminazione votiva è stato affidato mediante gara selettiva a ditta esterna.

L'attività cimiteriale si svolge anche nei confronti delle pratiche di concessione dei manufatti cimiteriali ed autorizzazioni alle inumazioni, tumulazioni, nonché alla gestione degli spazi cimiteriali.

Le spese in conto capitale sono riferite alla retrocessione di loculi o altri manufatti cimiteriale. Non sono quindi spese per nuovi lavori od opere.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifici interventi. Si procederà comunque alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ove occorrente. Le spese in conto capitale sono riferite a quanto necessario per corrispondere il prezzo della retrocessione di manufatti cimiteriali.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Unità
Dirigente	0
Istruttore direttivo	0
Istruttore amministrativo	0
Esecutore/collaboratore amministrativo	4

Le operazioni di concessione dei manufatti cimiteriali, nonché le pratiche relative all'inumazione e tumulazione e gestione degli spazi cimiteriali sono svolte dal personale dei cui al programma 03, missione 1.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

	2016	2017	2018	Totale triennio
--	------	------	------	-----------------

	26.500,00	23.000,00	23.000,00	72.500,00
Spese correnti				
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	26.500,00	23.000,00	23.000,00	72.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma è inserita la spesa relativa agli interventi di manutenzione del peso pubblico nonché il sostegno ad iniziative per la valorizzazione del commercio (10.000,00 Euro) o di prodotti locali quali il formaggio (15.000,00 Euro

b) Obiettivi

Mantenimento del peso pubblico

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma ed il personale è utilizzato in quello considerato al programma 03 missione 1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 – Fondo di riserva

	2016	2017	2018	Totale triennio
	65.088,18	59.102,50	69.700,98	193.891,66
Spese correnti				
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	65.088,18	59.102,50	69.700,98	193.891,66

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva previsto nei limiti di legge.

Sono previsti i seguenti fondi:

b) Obiettivi

Gestione fondi.

1. Programmazione opere pubbliche
Non vi sono spese di investimento.

2. Personale
Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio
I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	226.939,94	226.312,94	226.312,94	679.565,82
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	226.939,94	226.312,94	226.312,94	679.565,82

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

1. Programmazione opere pubbliche
Non vi sono spese di investimento

2. Personale
Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio
I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri fondi

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	1.010.178,50			1.010.178,50
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	1.010.178,50			1.010.178,50

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' prevista la costituzione del fondo contenzioso per Euro 998 mila Euro a seguito della sentenza di condanna in primo grado del Comune nella vertenza Ferrania Technologies spa.

E' prevista la costituzione del fondo TFR amministratori di Euro 12 mila.

Il fondo contenzioso è finanziato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione consuntivo 2015

b) Obiettivi

Gestione dei fondi.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese di investimento

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	493.835,73	460.569,11	436.232,68	1.390.637,52
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	493.835,73	460.569,11	436.232,68	1.390.637,52

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	763.836,66	793.423,42	822.291,71	2.379.551,79
Spese in conto capitale				-
Totale spese programma	763.836,66	793.423,42	822.291,71	2.379.551,79

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese in conto capitale

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00	8.355.000,00
Spese in conto capitale				-

Totale spese programma	2.785.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00	8.355.000,00
------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono spese in conto capitale

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il personale utilizzato è quello del programma 03 missione 1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.